

OGGETTO **Accertamento dell'entrata relativa alle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta operanti in ambito socio-sanitario e contestuale impegno di spesa a favore dell'Azienda Sociale del Cremonese. Anno 2023.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio SETTORE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE

PREMESSE Deliberazione di consiglio comunale n. 6/2009 avente per oggetto: <Adesione del Comune di Cremona alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese per la gestione dei servizi alla persona. Approvazione dello Statuto Consortile, dello schema di convenzione costitutiva nonché del soggetto delegato alla sottoscrizione>.

Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona In data 24 febbraio 2022 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021/2023.

Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 11 luglio 2022 con la quale è stata deliberata la presa d'atto dell'Accordo di programma tra tutti i Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 febbraio 2022 per l'attuazione del Piano di zona 2021-2023.

Decreto della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità di regione Lombardia n. 11066 del 27/07/2022 avente ad oggetto: ""Riparto tra ATS e ambiti territoriali del fondo Regionale per l'anno 2022 per il finanziamento delle funzioni trasferite in materia di vigilanza e controllo per la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle strutture socioassistenziali. Impegno di spesa e contestuale liquidazione della somma complessiva di € 1.736.000,00"

Decreto ATS VAL PADANA n. 111 del 16/02/2023 avente ad oggetto: "PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE REGIONALI PER LE FUNZIONI DI VIGILANZA E LIQUIDAZIONE AGLI AMBITI TERRITORIALI DELLE QUOTE SPETTANTI – ANNO 2023".

MOTIVAZIONE L'art. 19 della Legge 08 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i comuni associati negli Ambiti Territoriali provvedano a definire il Piano di Zona adottato attraverso accordi di programma.

In attuazione della predetta legge 328/2000 la Regione Lombardia ha provveduto alla determinazione degli Ambiti Territoriali, coincidenti con i territori dei distretti sanitari, in particolare il Comune di Cremona appartiene all'Ambito Territoriale Val Padana.

In data 24 febbraio 2022 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021/2023, alla formazione del quale hanno concorso le amministrazioni comunali interessate, individuando nel Comune di Cremona l'Ente Capofila.

Il Comune di Cremona, in qualità di Ente capofila dell'Accordo di Programma (art. 9 Accordo di Programma 2021/2023), risulta destinatario delle risorse destinate all'Ambito, che saranno

trasferite all'Azienda Sociale Cremonese, in relazione al ruolo da quest'ultima assunto, a fronte degli indirizzi dell'Assemblea e del Comitato ristretto.

Regione Lombardia con il decreto n. 11066 del 27/07/2022, citato nelle premesse, ha proceduto a ripartire il fondo regionale per l'anno 2022 di euro 1.736.000,00 alle ATS e agli Ambiti territoriali per il finanziamento delle funzioni trasferite in materia di vigilanza e controllo per la verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento delle strutture socioassistenziali e ha assegnato all'ambito territoriale ATS Val Padana complessivi euro 160.003,00.

ATS VALPADANA con il decreto n. 111 del 16/02/2023 ha proceduto a liquidare agli ambiti territoriali le quote spettanti e assegnando al comune di Cremona, quale ente capofila, euro 9.354,00.

Si rende necessario accertare quanto determinato nel decreto n. 111/2023 di ATS in relazione al contributo regionale per le funzioni di vigilanza e contestualmente impegnare euro 9.354,00 a favore dell'Azienda Sociale del Cremonese, titolare dei rapporti finanziari nell'ambito della programmazione sociale distrettuale e per l'attuazione di quanto di competenza.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2022 - 2024." e successive modifiche.

- Art. 1 comma 775 Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 -

Suppl. Ordinario n. 43), differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali" al 30 aprile 2023.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 179 del TUEL, secondo il quale l'accertamento delle entrate di competenza è affidato ai responsabili dei servizi cui è attribuita la gestione delle risorse.

DETERMINA

DECISIONE

Accertare da ATS Val Padana- sede territoriale di Cremona, l'importo di euro 9.354,00 in relazione alle funzioni di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta operanti in ambito socio-sanitario e contestualmente impegnare il medesimo importo a favore dell'Azienda Sociale del Cremonese, in quanto ente strumentale dei comuni associati del distretto, con il ruolo di vigilanza e controllo sulle unità d'offerta operanti in ambito socio-sanitario.

I suddetti importi trovano riscontro nei movimenti contabili della tabella in calce.

EFFETTI

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2023	4557 TRASFERIMENTO DI SOMME DA AMMINISTRAZIONI LOCALI DI COMPETENZA DELL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.01.02.011	42677		9.354,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			
U / Impegno AFFIDAMENT O DIRETTO AZIENDE C.	2023	29550/1 TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE PER PIANO DI ZONA	1.04.03.02.001	33579		9.354,00
Missione e Programma			12 07			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			